



Associazione Regionale Allevatori Puglia

Reg. Tribunale di Bari n. 64
COD. FISCALE 80033200728

70017 Putignano, li 02/05/2007
Via S. Nicola n. 2 Tel./Fax 080-4054788
POSTA ELETTRONICA arapuglia@tiscalinet.it

Protocollo n. 174

Spett/le
- COLDIRETTI REGIONALE
- CONFAGRICOLTURA PUGLIA
- C.I.A. REGIONALE
- A.P.A. BA/BR/FG/LE/TA

SINTESI INCONTRO ASSESSORATO REG.LE SANITA' - BARI 27.04.2007 -

All'incontro convocato per esaminare le problematiche connesse all'applicazione della O.M. Straordinaria del 14 novembre 2006 sul "risanamento del patrimonio zootecnico", vi hanno preso parte il dr. Mongelli per l'Assessorato alla Sanità, Petrucci per la CIA, Mansueto e Casulli per la Confagricoltura, De Bellis ed il dr. Angelillo per l'ARA.

Questi i passaggi dell'incontro:

- Mongelli ha comunicato che l'Assessorato alla Sanità sta predisponendo il provvedimento per rendere possibile il programma operativo regionale per **l'identificazione elettronica esclusivamente degli ovi-caprini**. Identificazione che avverrà mediante bolo endoruminale e l'applicazione di un'unica matricola all'orecchio sinistro, riportante lo stesso numero. Ovviamente la Regione dovrà procedere alla gara per l'individuazione del/i fornitore/i e pertanto il nuovo sistema d'identificazione potrebbe essere avviato all'inizio del 2008. Dovrà oltretutto essere definita l'operatività. Dovrà cioè essere stabilita la competenza dell'inbolatura dei capi. L'ipotesi è che fino ad un certo (?) numero di capi (piccole greggi) potrebbe essere a cura dei servizi veterinari delle ASL, mentre, per le aziende di medie e grandi dimensioni (diversa organizzazione aziendale, sensibilità al problema e capacità professionale) a cura degli stessi allevatori.
- Dopo aver apprezzato l'avvenuto accoglimento della richiesta delle OO.PP.AA. e dall'ARA in merito all'identificazione elettronica degli ovi-caprini (era stata chiesta per tutto il patrimonio zootecnico), ho chiesto che il **provvedimento venga esteso anche alla specie bufalina** sia per problematiche simili a quelle degli ovini, ma anche per l'esiguità sia del numero di boli necessari che della spesa aggiuntiva. *L'ARA, con la sicura condivisione delle OO.PP.AA., si è pertanto riservata di eseguire un'apposita nota affinché vengano comprese le bufale nel programma operativo regionale.*
- Mongelli ha aggiunto che **per il problema delle positività o delle incerte/false positività riferite alla brucellosi**, il centro di riferimento - IZS di Teramo - ha consegnato al Ministero un protocollo legato all'inoculazione della brucellina per via intradermica ed in qualche caso nel sacco congiuntivale per le verifiche dei casi di positività. Protocollo attualmente all'esame del Ministero e delle Regioni. Sull'attualità e validità di questa procedura il dr. Angelillo ha sollevato molti dubbi. *Per questo delicato aspetto è sicuramente opportuno coinvolgere l'AlA e l'Università (prof. Buonavoglia).*

- Mongelli ha inoltre comunicato che per la provincia di Brindisi è stato avviato l'iter (ASL alla Regione e Regione al Ministero della Salute) del riconoscimento, per i bovini, di provincia ufficialmente indenne da brucellosi. Ciò significa che per gli adempimenti legati al risanamento sarà sufficiente un solo passaggio aziendale da parte dei veterinari incaricati ASL, anziché i due previsti dalla nuova normativa per le province non indenni.
- Sempre in merito all'andamento delle operazioni di risanamento in Puglia, Mongelli ha sollevato preoccupazione per il ritardo (problema legato alle convenzioni dei veterinari incaricati) con il quale si sta procedendo in provincia di Taranto. Ritardo che potrebbe comportare il mancato completamento del lavoro entro il 30 giugno 2007, come indicato obbligatoriamente dal Ministero.
- Sono poi tornato sul problema dei capi affetti da Brucellosi, Tubercolosi e così via, per denunciare **la scarsa disponibilità dei mattatoi di procedere alle macellazioni dei capi ovini affetti da brucellosi e la precaria situazione di mercato di quei capi.** Dopo una attenta valutazione del problema da parte dei presenti, ho indicato la necessità che gli Assessorati Sanità ed Agricoltura, assieme alle ASL pugliesi, valutino la possibilità (problema politico che riguarda anche la sicurezza alimentare) di individuare almeno due mattatoi comunali sul territorio regionale (area Bari/Foggia ed area Taranto/Brindisi/Lecce) da adibire a questo tipo di macellazione ed alle macellazioni d'urgenza. *Anche per questo aspetto è opportuno predisporre un adeguato documento di richiesta.*
- Infine ho indicato sin da ora la necessità che Ministero, IZS di Teramo, Servizio Veterinario Regionale ed ASL sappiano che nel 2008 le **APA di Bari e Taranto** e quindi l'allevamento pugliese vorrà irrinunciabilmente essere presente a **Verona, dov'è prevista una grande manifestazione per i 50 anni della razza Bruna.** E' bene pertanto che venga disposta la disponibilità del vaccino già dal mese di dicembre 2007. *Ed anche per questo aspetto, a scanso di equivoci e di ... "non c'è vaccino", a breve l'ARA formulerà un'apposita richiesta a tutte le componenti sanitarie prima indicate.*

IL DIRETTORE

(Mario de Bellis)

